



► 6 maggio 2022 - Edizione Pordenone

Metaverso, il Polo tecnologico accelera

► Inaugurata la nuova ala che si estende su 1.500 metri quadrati
In sei anni fatturato passato da uno a cinque milioni di euro

► Il presidente Valerio Pontarolo indica come tema centrale
la transizione energetica e poi c'è il mondo della realtà virtuale

INNOVAZIONE

PORDENONE Millecinquecento metri quadrati che si aggiungono agli attuali tremila: taglio del nastro per la nuova ala del Polo tecnologico Alto Adriatico, che ospiterà una ventina di imprese e circa 80 persone. «Un taglio del nastro - ha sottolineato l'assessore regionale alla Ricerca Alessia Rosolen - che è il frutto di un lavoro degli ultimi anni, dopo una competizione che non ha fatto bene al nostro territorio. Non è un caso che questa sia stata la prima e unica regione a livello europeo classificata come "strong innovator". La Regione Friuli Venezia Giulia si è mossa cercando di dare il giusto ruolo a ogni soggetto, non sempre con i medesimi risultati. Lo si è fatto affidando ad Area Science Park un ruolo di regia super partes certificato all'interno del progetto "Argo". Proprio la presidente di Area Science Park, Caterina Petrillo, ha confermato l'impegno a sostenere le imprese con la ricerca e il trasferimento delle competenze e ha espresso apprezzamento per il ruolo del privato: «Se l'impresa riesce a usare bene l'investimento del pubblico, si tratta di un esempio di best practise che qui è stato realizzato».

L'INVESTIMENTO

«Con il Polo tecnologico - ha continuato Rosolen - abbiamo lavorato in maniera sinergica, corretta, molto puntuale rispetto agli impegni che ci siamo presi. Abbiamo investito soldi sulla parte edilizia e abbiamo immaginato una nuova governance, che ha permesso di attirare 20 nuovi soci». La Regione aveva infatti

concesso nel 2019 due contributi, da 600 e da 415mila euro. «La Regione ha investito nel Polo e ci crede - ha aggiunto l'assessore -, ma in realtà l'impegno economico non è così importante come si potrebbe pensare». Nella stessa

giornata, l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2021, il sesto della presidenza di Valerio Pontarolo. «Il primo anno - ha ricordato il presidente - il tema era quello dell'integrazione fra i parchi tecnologici. Oggi ciascuno ha scelto la sua strada e il Polo tecnologico Alto Adriatico ha percorso quella del capitale misto. Sei anni fa avevamo un fatturato di un milione di euro e sette dipendenti, oggi cinque milioni e

40 collaboratori fra personale assunto e a progetto».

GIÀ 60 AZIENDE

Fra i risultati ottenuti, la gestione del Cluster di Scienze della vita. «Uno dei motivi di soddisfazione - ha aggiunto - è il fatto che il know how del Polo sia richiesto anche al di fuori della nostra regione». Quanto ai numeri, il Polo tecnologico è luogo fisico di insediamento per 60 aziende, fra le quali una trentina di start up, con 250 persone che vi operano. Come tema centrale per il futuro Pontarolo indica la transizione energetica, «sulla quale ci

si dovrà impegnare a fondo, con un approccio più scientifico alle occasioni», mentre il direttore Franco Scolari mette l'accento sul concetto di "accelerazione": «La parola chiave non è più "velocità", ma accelerazione. Se non acceleriamo, perdiamo il vantaggio competitivo».

METAVERSO



► 6 maggio 2022 - Edizione Pordenone

«Noi siamo al servizio della trasformazione del sistema industriale e manifatturiero - ha aggiunto il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti -. L'Italia sconta un ritardo rispetto ai suoi competitor. Dobbiamo accelerare noi e deve accelerare anche l'istituzione pubblica». Fra le direzioni in cui si sta muovendo il Polo, il progetto del Metaverso proposto da uno degli insediati, Marco Zanuttini, fondatore di Techstar srl: «Oggi non solo inaugureremo la nuova sede fisica del Polo - ha annunciato -, ma anche quella virtuale del Metaverso. Da oggi pomeriggio (ieri, ndr) siamo on line». E ha spiegato: «Il metaverso è l'evoluzione da internet, a due dimensioni, verso un mondo a tre dimensioni. In poche parole, il metaverso è un nuovo canale di interazione con i clienti, con il mercato, con i fornitori. Abbiamo dunque deciso di realizzare una piattaforma tecnologica che consenta alle aziende di entrare nel metaverso, che offre opportunità incredibili anche per le nuove professioni e per il mondo della formazione».

Lara Zani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TAGLIO DEL NASTRO Inaugurazione e prova di realtà virtuale (Nuove Tecniche)





► 6 maggio 2022 - Edizione Pordenone

